

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027941

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ciotola

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Madama

LDCU - Indirizzo NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico d'Arte Antica

LDCS - Specifiche deposito ceramiche armadio 37

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4710-1028/ C

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Madama
PRCS - Specifiche	locale attiguo alla Torre Nord-Ovest scavi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIV/ XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ ingobbio/ invetriatura/ sgraffio a punta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	5.2
MISD - Diametro	13.3
MISS - Spessore	0.7
MISV - Varie	base: diametro 7.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Ricomposizione parziale di sei frammenti assemblati con gommalacca, integrazioni in stucchi bianco con ripresa del graffito (restauro Galliani). Sottoposto a pulitura nel 1980 - 81.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1884
RSTN - Nome operatore	Galliani L.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1980/ 1981
RSTN - Nome operatore	Pignoni I.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Ciotola con piede a disco piano, cavetto emisferico, orlo semplice. All'interno ingobbio biancastro, vetrina cavillata S 2,5 Y 8/6 "giallo". Esterno privo di rivestimento. Decorazione con stella ad otto punte

sull'oggetto	dipinta in verde ramina densa in alcuni punti. Impasto resistente, micaceo, con inclusi di chamotte rosa S 5 YR 7/6 "giallo rossastro".
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Oggetto proveniente dallo scavo condotto da Alfredo D'Andrade nei sotterranei di Palazzo Madama nel 1884 in occasione del quale si rinvenne una cospicua quantità di materiale ceramico in un vano quadrangolare attiguo alla torre di Nord-Ovest. La ceramica graffite che si ottiene incidendo un sottile strato di ingubbio bianco steso sull'impasto e completando la decorazione con pennellate in verde ramina e giallo ferraccia sotto una vetrina piombifera incolore e lievemente colorata ma trasparente, si diffonde in area tirrenica verso la metà del XIII secolo quale prodotto di importazione (D. WHITEHOUSE, <i>La Liguria e la ceramica medioevale nel Mediterraneo</i> in Atti del IV convegno internazionale della ceramica, Albisola, 1971, pp. 271-275), imitato in seguito localmente (T. MANNONI, <i>La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria in Studi Genuensi</i>, Genova-Bordighera, 1975, pp. 72-80). Nel resto dell'Italia settentrionale si sviluppa un tipo ceramico analogo, ma distinguibile per caratteri tecnici quali, oltre agli impasti, le forme e i motivi decorativi, con varianti a seconda delle aree di produzione (G. DONATO, L. VASCHETTI, <i>Le ceramiche</i>, in <i>Inventario trinese</i>, Trino, 1980, pp. 81-83; M. CORTELLAZZO, E. QUARANTELLI, <i>Le ceramiche medievali e postmedievali del Museo civico di Tortona</i>, XIV Convegno internazionale della ceramica, Albisola, 1981). Su basi stratigrafiche si può attualmente stabilire la comparsa della cosiddetta "graffite arcaica padana" nella seconda metà del '400 (H. BLAKE, <i>The bacini of North Italy in La céramique médiévale en Méditerranée Occidentale, X-XV siècles</i>, Sophia-Antipoli, 1978, pp. 156-157). E' probabile tuttavia la presenza di prodotti precedenti contraddistinti da motivi decorativi oltre che da caratteristiche di accuratezza nell'incisione del graffito e nella distribuzione dei colori, ma questi rimangono per il momento difficilmente inquadrabili. Problematico è anche fissare la cronologia per comparsa, diffusione, produzione del graffito e nella distribuzione dei colori nelle nostre zone, pur presentandosi con forme e motivi decorativi variati rispetto a quelli tipici della "graffita arcaica padana". Considerando la precocità dei bacini in ceramica graffita inseriti nelle architetture delle chiese di San Giovanni e Santa Maria di Avigliana, Sant'Antonio di Ranverso, San Maurizio di Pinerolo, nelle Collegiate di Rivoli, della Torre dei Tallianti ora Pinoli di Ivrea, tutti da riferirsi ad epoca sicuramente anteriore alla metà del XIV secolo ed i confronti spesso puntuali tra questi e le ceramiche graffite rinvenute negli scavi dell'Abbazia della Novalesa ed in parte con le ceramiche di Palazzo Madama, sembra plausibile l'ipotesi dell'esistenza nell'area occidentale del Piemonte gravitante attorno a Torino di tipo di graffita più antico della citata "graffita arcaica padana" (H. BLAKE, <i>I bacini liguri e piemontesi: nuovi dati dal fondo D'Andrade</i>, XII Convegno internazionale della ceramica, Albisola, 1979; G. PANTO', <i>Ceramica graffita dagli scavi dell'Abbazia di Novalesa</i>, XIV Convegno internazionale della ceramica, Albisola, 1981). Non si può vantare in Piemonte una ricca tradizione rinascimentale, ben nota invece in ambito emiliano-romagnolo, veneto e in minor misura lombardo. In quest'area il graffito a punta dipinto in ramina e ferraccia sia pure mutato nelle forme come nelle scelte decorative, continua sino al XVIII secolo. In particolare il motivo a stella ad otto punte, comune nella produzione</p>

graffita, compare simile a questo ma di esecuzione maggiormente curata, in una ciotola graffita dipinta in ramina e ferraccia dell'Abbazia di Novalesa (G. PANTO', Ceramica graffita dagli scavi dell'Abbazia di Novalesa, XIV Convegno internazionale della ceramica, Albisola, 1981, n. 6). Si veda M. CORTELAZZO, L. MURER, G. PANTO', L. VASCHETTI, S. PETTENATI, La ceramica di scavo in Palazzo Madama in AA. VV., Torino nel basso medioevo: castello, uomini, oggetti, catalogo della mostra, Torino, 1982, p. 198, n. 77.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	R. Soprintendenza Arte Medioevale Piemonte Liguria
ACQD - Data acquisizione	1931

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Città di Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	FTM 30435S911
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Aa. Vv.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 198
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 77

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Whitehouse D.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	pp. 271-275

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mannoni T.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Donato G. / Vaschetti L.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 81-83

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Cortellazzo M./ Quarantelli E.**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Blake H.**BIBD - Anno di edizione** 1978**BIBN - V., pp., nn.** pp. 156-157**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Blake H.**BIBD - Anno di edizione** 1979**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Pantò G.**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 6**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Torino nel basso medioevo: castello, uomini, oggetti**MSTL - Luogo** Torino**MSTD - Data** 1982**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1982**CMPN - Nome** Vaschetti L.**FUR - Funzionario responsabile** Di Macco M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2007**RVMN - Nome** Comoglio S.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Comoglio S.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)